



IL RIUSO SOCIALE DEI BENI CONFISCATI NELL'UE: DALLE ESPERIENZE ATTUALI ALLO

SVILUPPO DI STANDARD COMUNI EUROPEI

Conferenza di presentazione dei risultati del progetto europeo RECAST

La conferenza che si terrà il 27 settembre 2014 alle ore 9.00 presso l'Aula Magna della Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico- sociali, via Maqueda 172 (ex facoltà di Giurisprudenza) , presenta e discute con rappresentanti di istituzioni nazionali ed europee coinvolte nella lotta alla criminalità organizzata i risultati del progetto RECAST - REUse of Confiscated Assets for social purposes: towards common EU Standards. Il progetto - co-finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del Programma ISEC 2010 - è coordinato dall'Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Studi Europei e della Integrazione Internazionale (DEMS). È condotto in collaborazione con Center for the Study of Democracy (Bulgaria), Flare Network, e con il supporto dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e di UNICRI (United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute). Il suo scopo è promuovere lo sviluppo di standard comuni europei in materia di riuso sociale dei beni confiscati. Un impulso al suo approfondimento viene dall'Unione Europea, che ha recentemente manifestato grande interesse verso una modalità di riutilizzo dei beni confiscati innovativa sia sotto il profilo culturale sia sotto quello economico: il riuso sociale. Restituire il maltolto alle stesse comunità aggredite dalle attività criminali che lo hanno originato non rappresenta solo un meccanismo di riequilibrio sociale, ma rende tangibile il messaggio che "il crimine non paga" (ciò che era illegale viene usato a beneficio della collettività) e promuove quindi una lotta sociale alle mafie.

Alla Conferenza prenderanno parte il Rettore Roberto Lagalla, il Direttore del Dipartimento DEMS e Coordinatore del Progetto RECAST Prof. Giovanni Fiandaca, il prof. Salvatore Costantino, Università degli Studi di Palermo, il Project Manager del progetto RECAST prof. Barbara Vettori, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, il dott. Filippo Bubbico Sottosegretario presso il Ministero dell'Interno, la dott.ssa Silvana Saguto, Tribunale di Palermo-Presidente della Sezione Misure di prevenzione, il dott. Fabio Licata, Tribunale di Palermo-Sezione Misure di prevenzione, il dott. Guglielmo Muntoni, Tribunale di Roma, il dott. Umberto Postiglione, Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità, il dott. Ian Stewart, Governo scozzese, il Prof. Jesús Palomo, Universidad Rey Juan Carlos, Madrid, il dott. Atanas Rusev, Center for the Study of Democracy, il dott. Umberto Di Maggio, FLARE Network, e la dott.ssa Giuseppina Maddaluno, United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute.